

# Candiani, scuola d'artisti

**LICEO** La dirigente analizza il post-pandemia e le prospettive dei 1.400 allievi

**BUSTO ARSIZIO** - Anche in via Manara l'anno scolastico è iniziato e la dirigente Maria Silanos fa il punto della situazione.

Una particolare attenzione al liceo artistico Candiani Bausch viene posta al contenimento della pandemia in corso, ma non solo.

**Dirigente Silanos, quali sono le sfide maggiori che attendono la sua scuola in questo nuovo anno di pandemia?**

«La sfida più grande è quella di garantire ai nostri quasi millequattrocento studenti un ambiente accogliente e sicuro, all'altezza dei desideri dei giovani d'oggi. Noi ospitiamo tre licei (artistico, musicale e coreutico) che danno la possibilità di sperimentare diverse forme d'arte e per questo è fondamentale lavorare in presenza e in spazi laboratoriali attrezzati e allo stesso tempo sicuri.

Stiamo lavorando intensamente per risolvere le criticità logistiche e migliorare l'offerta formativa, auspicabilmente anche a livelli più elevati rispetto al pre-pandemia».

**Ci sono novità particolari che vuole segnalare per quanto riguarda le dotazioni o la didattica al Candiani?**

«L'anno scolastico è iniziato con un numero significativo di docenti neo immessi in ruolo, e questo è un dato significativo. Ad esempio, finalmente grazie ai concorsi straordinari banditi dal ministero nel 2020 abbiamo docenti di danza classica e contemporanea di ruolo: questo dà al nostro liceo coreutico la prospettiva di una continuità professionale che lo rende solido come tutti gli altri licei. Inoltre i fondi del

Piano estate 2021 ci hanno permesso di implementare progetti di accoglienza come la consulenza psicologica, laboratori di musica e teatro già attivi. Altri fondi destinati a migliorare la sicurezza saranno destinati anche a rinnovare arredi e attrezzature ormai datate».

**Come farete ad assicurare la presenza in questo anno che si preannuncia un'incognita dal punto di vista della ripresa o meno della pandemia?**

«Per garantire le attività in presenza possiamo contare fortuna-

Maria Silanos:

«Nessuna classe in quarantena, sicurezza assoluta e sempre più occasioni di lavoro per i ragazzi dell'artistico, musicale e coreutico»

tamente su molte aule di ampie dimensioni, su servizi igienici recentemente ripristinati, su attrezzature innovative per la sanificazione e degli ambienti. Inoltre grazie a fondi ministeriali la Provincia di Varese può offrirci l'uso della Sala musica Pro Busto che permette un efficace distanziamento tra studenti nelle attività di eccellenza che da anni ci distinguono: l'orchestra e il coro. Anche l'associazione Amici di Angioletto Castiglioni, a cui siamo storicamente legati da collaborazioni di altro valore educativo, ci

mette a disposizione la bella aula Ali della libertà in piazza Trento e Trieste. Infine è motivo di serenità il possesso del green-pass che viene quotidianamente verificato per tutto il personale dal 1° settembre».

**Avete attualmente delle classi in quarantena e nel caso come state affrontando la situazione?**

«Per ora non abbiamo classi in quarantena, se ci saranno segnalati casi di alunni positivi applicheremo le più aggiornate disposizioni di Ats Insubria».

**Cosa è lecito che si attenda uno studente del Candiani da questo nuovo anno scolastico?**

«Un allievo dei nostri licei deve aspettarsi di incontrare una comunità di insegnanti aggiornati nei vari disciplinari, capaci di attenzione all'inclusione e all'educazione civica. Inoltre può contare su progetti innovativi, come i Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) che quest'anno non sono più organizzati esclusivamente online: abbiamo molte collaborazioni con Enti e aziende del territorio, ad esempio Agesp (i ragazzi realizzeranno murali a tema ecologico nel centro multi raccolta) e Campus reti, azienda molto innovativa nell'ambito della comunicazione e nella tecnologia, sita molto vicino alla sede di liceo. Con la riapertura dei teatri, per esempio il Sociale, intendiamo riprendere collaborazioni finalizzate a spettacoli. Il tutto per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro e favorire scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi.

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vittorio Tiziani, storico insegnante, morto a 96 anni (foto Blitz)

## Addio a Vittorio Tiziani, "il Maestro"

Lo storico insegnante delle Manzoni aveva 96 anni. Il ricordo di Farioli

**BUSTO ARSIZIO** - Città in lutto: è morto ieri mattina il maestro Vittorio Tiziani, 96 anni, insegnante della scuola elementare Manzoni.

Alle 11, stamattina, sarà celebrato il funerale nella chiesa di San Michele. È stato il maestro di migliaia di bambini bustocchi, per decenni punto di riferimento della comunità. Ha formato generazioni intere. A ricordarlo è un suo ex allievo, Gigi Farioli, che con commozione ripercorre gli anni della quarta e quinta elementare: «Il maestro Tiziani era il vero insegnante, quello di un tempo. Era un formatore che insisteva sulle basi, dalla grammatica alla sintassi. Per lui erano importanti il buon scritto e l'eloquio».

L'ex sindaco di Busto non è stato il suo unico allievo importante, ha cresciuto fra i tanti anche Alberto Grandi e Mino Colombo, per citarne alcuni. «Il maestro Tiziani è sempre stato vicino al mondo cattolico, uno dei fratelli era missionario», ricorda Farioli con commozione ripensando agli anni della fanciullezza. «Il nostro maestro Tiziani è rimasto nel cuore di Busto Arsizio per aver dedicato la sua vita alla scuola, è stato insignito di numerosi premi. Davvero pluripremiato per la sua attività».

Molte volte l'ex sindaco di Busto Arsizio ha citato il maestro Tiziani a cui è sempre rimasto molto legato: «Gli ho sempre attribuito il merito di

avermi instillato l'attenzione per la lingua corretta e appunto l'eloquio». Quando la scuola e i maestri erano ancora insegnanti per la vita. «Per noi è stata una figura indimenticabile nella nostra formazione», sottolinea l'ex alunno che è sempre rimasto in contatto con l'anziano insegnante elementare. «Era un punto di riferimento, nonostante gli anni». Un uomo attento ai fondamentali e alla correttezza nella vita che ha saputo trasmettere e farsi portavoce di valori nella comunità che gli ha sempre dato il giusto tributo. E oggi è pronta ad accompagnarlo nell'ultimo suo viaggio.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Numeri in forte crescita per gli istituti Acof

Dopo i numeri di forte crescita registrati nell'ultima annata scolastica, ripartono a metà ottobre le occasioni di Acof dedicate all'orientamento di studenti e genitori fra visite guidate, incontri con i docenti, presentazioni online e lezioni aperte. Il tutto per illustrare le tante novità didattiche incastonate in una realtà variegata e dalla lunga esperienza nel campo dell'educazione. Una costellazione di proposte che, ancora una volta, si apre allo sguardo di famiglie e ragazzi che, nel prossimo futuro, intendono imboccare uno dei variegati percorsi educativi proposti dall'universo Acof all'interno degli Istituti superiori paritari Olga Fiorini e Marco Pantani.

È tempo di Open Day in vista delle prossime iscrizioni e, considerando la situazione sanitaria che obbliga a restrizioni e accorgimenti di sicurezza, la struttura diretta da Mauro e Cinzia Ghisellini in via Varzi ha predisposto una serie di visite e presentazioni speciali (sia in presenza che online) con numeri contingentati. Prenotazioni

aperte, dunque, per conoscere la vastissima gamma dei percorsi di studio ormai consolidati dopo decenni di attività nell'ambito scolastico ma sempre con una spinta all'innovazione.

Da metà ottobre sarà dunque possibile visitare le varie scuole per visionare gli spazi, per conoscere i piani formativi e, soprattutto, per dialogare con docenti e studenti sulle diverse opzioni possibili.

Tantissime sono le realtà che sarà possibile scoprire da qui alla metà di gennaio da parte di chi sta cercando di orientarsi sulla scelta formativa da intraprendere al termine delle scuole medie. Nell'alveo degli Istituti Olga Fiorini, si spazia dal Liceo artistico Design della Moda all'Istituto tecnico Sistema Moda, dal Liceo delle Scienze umane economico sociale con progetto spettacolo all'Istituto tecnico di Grafica e Comunicazione. Ormai consolidata è poi l'esperienza didattica dedicata a chi pratica e ama lo sport, con l'ormai collaudato Liceo scientifico intitolato a Marco Pantani a cui, da qualche anno, si è affiancato an-

che l'Istituto professionale dei servizi commerciali con declinazione sportiva.

Il calendario degli appuntamenti è così articolato: le presentazioni online sono state organizzate in quattro diversi venerdì (c'è già stato il 15 ottobre, poi 19 novembre, 10 dicembre e 14 gennaio) alle ore 18 oppure alle 19, mentre gli eventi in presenza sono suddivisi su due sabati (oggi e 20 novembre) e con tre diversi turni, alle 9.30, 10.30 e 11.30. Ma non solo: per consentire agli interessati di immergersi nel mondo Acof, alle 9.30 del mattino di sabato 11 dicembre e sabato 15 gennaio, si terranno anche delle lezioni aperte.

La partecipazione a Open Day e lezioni è possibile quest'anno solo tramite prenotazione, da effettuare direttamente sul sito internet [www.olgafiorini.it](http://www.olgafiorini.it), mentre si possono richiedere ulteriori informazioni al numero telefonico 0331-624318 oppure all'indirizzo di posta elettronica [didattica.iss@acof.it](mailto:didattica.iss@acof.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia del diploma agli istituti Acof